

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2024

In data 30/04/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE BI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2024.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

PRESIDENTE IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE - AMEDEO PARAGGIO - Presente online

COMPONENTE IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - MASSIMO BISCAIO - Presente online

COMPONENTE IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE - DOMENICO CALVELLI - Presente online

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 165 del 25/03/2024

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 29/03/2024, con nota prot. n. 11308

del 27/03/2024 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ conto economico preventivo
- ☒ piano dei flussi di cassa prospettici
- ☒ conto economico di dettaglio
- ☒ nota illustrativa
- ☒ piano degli investimenti
- ☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Bilancio preventivo 2024 è stato deliberato in data 25/03/2024, in luogo della ordinaria scadenza del 30 novembre 2023, su indicazione della Regione. Con nota prot. n. 10251 del 10 novembre 2023 avente per oggetto "Bilanci preventivi 2024: Indirizzi per la redazione" la Regione Piemonte ha richiesto l'adozione del Bilancio di previsione 2024 entro il 30 novembre 2023 nel rispetto delle risorse ripartite per l'annualità 2023 con D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023 "Riparto 2023 del Fondo Sanitario ed entrate Payback agli Enti del S.S.R.. Approvazione del Piano di attività 2023 di Azienda Zero". Con nota prot. n. 12075 del 30 novembre 2023 ad oggetto: "Bilanci preventivi 2024: Indicazioni tecniche per l'adozione del bilancio preventivo aziendale" la Regione Piemonte ha comunicato l'intenzione di svolgere un'istruttoria tecnica in considerazione dei disallineamenti informativi rilevati nei preventivi aziendali degli anni precedenti, invitando le aziende a demandare l'adozione dei bilanci previsionali 2024 all'esito dell'istruttoria preventiva regionale.

Sulla base della documentazione conservata presso la S.S. Contabilità, di concerto con la S.S. Controllo di Gestione, è stato redatto il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024, con esposizione nella Nota Illustrativa di ogni specificazione per l'interpretazione dei dati contabili, che evidenzia un disavanzo di € 23.287.752.

Valore della Produzione: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022 si evidenzia un decremento

pari a € -1.888.498,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Minori ricavi riferiti alla voce concorsi, recuperi e rimborsi	€ -2.068.284,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c.)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022

si evidenzia un incremento pari a € 14.257.750,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Maggiori acquisti di beni	€ 6.854.906,00
	Maggiori acquisti servizi sanitari	€ 4.377.786,00
	Maggiori acquisti servizi non sanitari	€ 2.054.002,00
	Maggiori oneri diversi di gestione	€ 1.496.971,00
	Minori accantonamenti dell'esercizio	€ -2.674.629,00
	Maggiori proventi straordinari	€ 1.453.320,00
	Maggiori costi per il personale	€ 648.515,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022 si evidenzia un incremento pari a € 3.181,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Maggiori interessi attivi	€ 3.181,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022

si evidenzia un decremento pari a € -1.453.320,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Minori proventi straordinari	€ -1.426.410,00
	Maggiori oneri straordinari	€ -27.262,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

- Maggiori costi per acquisti di beni servizi sanitari per € 6.802.950;
- Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale per € 2.340.099;
- Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera per € 717.742;
- Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie per € 864.449;

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2024 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2024, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

il Collegio pur prendendo atto delle considerazioni dell'Azienda, illustrate nella Relazione dal Direttore Generale, ribadisce che i principi vigenti riflettono la necessità di predisporre il bilancio di previsione in pareggio.

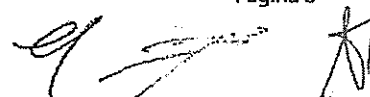
Tale principio viene affermato dal D.Lgs. 118/2011, oltreché dall'art. 97 co. 1 Cost., che stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci ..." sia, ovviamente, con il disposto dell'art. 81 Cost., secondo cui "Lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio", oltreché dall'art. 20 L.R. n. 8/1995.

La stessa Corte dei conti, in diverse circostanze, ha evidenziato che, per quanto il bilancio di previsione economico non abbia natura autorizzatoria, come per le altre pubbliche amministrazioni, non significa che non possa e non debba essere predisposto in pareggio, con le risorse a conoscenza dell'Azienda al momento della sua predisposizione, soprattutto dal momento in cui le previsioni di bilancio si traducono in budget di spesa.

Le ulteriori risorse, che saranno attribuite all'Azienda, nonché i costi non contemplati nella previsione, concorreranno a determinare il risultato d'esercizio a consuntivo che, indubbiamente, è condizionato dall'obbligo di erogare servizi che sono fondamentali ed indispensabili.

Bilancio preventivo

Pagina 6



Alla luce di ciò, l'Azienda non appare essersi conformata al dettato normativo vigente in materia.

Tra l'altro, il Collegio osserva che si è ormai concluso anche il periodo emergenziale causato dal Covid-19, pertanto anche alcune criticità di natura finanziaria che hanno caratterizzato e condizionato tale fase, a tutt'oggi, dovrebbero essere rientrate.

Si rammenta, altresì, che il confronto tra il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione, in quanto la rigorosa applicazione dei principi contabili impone la valutazione delle singole poste di bilancio secondo approfondite analisi sia storiche che proiettate verso il futuro, per tenere conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente.

Si richiede, inoltre, in conformità e nel rispetto della D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023, di illustrare in forma più dettagliata le modalità operative con cui l'Azienda intenderebbe attuare le necessarie azioni di efficientamento, per ricondurre il bilancio in equilibrio, con particolare riferimento ai costi del personale e agli acquisti di beni e servizi.

Pertanto, il Collegio prende atto delle ragioni più volte rappresentate dall'Azienda riguardo al ritardo nella definizione dell'ammontare di risorse assegnate dalla Regione, ciò non può non evidenziare le importanti conseguenze sulla programmazione, sulla garanzia dei servizi offerti e sui relativi controlli.

Quindi, in riferimento a quanto sopra evidenziato ed in osservanza ai principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza si rileva l'opportunità di predisporre un bilancio preventivo che tenga conto delle risorse effettivamente disponibili.

Naturalmente, se nel corso della gestione saranno rese disponibili ulteriori risorse, si procederà ad effettuare le relative e conseguenti rettifiche.

In passato, è stato notato che il bilancio preventivo sia stato presentato con una perdita di una certa entità, tuttavia in sede di consuntivo tale deficit si è rivelato notevolmente inferiore. Da ciò si desume che le previsioni iniziali non fossero state quantificate precisamente.

Infine, il Collegio prende atto dalla nota illustrativa del Direttore Generale al Bilancio Preventivo 2024 osservando che il Bilancio registrerebbe una perdita inferiore se si tenesse conto delle seguenti voci:

- risultato economico preventivo (in migliaia di Euro)	-23.288
- Minori ricavi differenziali rispetto al 2023 da finanziare:	
- Legge 210/92	314
- IVC	3.545
- Investimenti	1.200
- Disavanzo	-18.229

Il Collegio richiede all'Azienda di monitorare, almeno bimestralmente, la situazione economica che appare gravata da pesanti incertezze esterne, per valutare ogni scostamento rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione e nella possibilità di copertura del disavanzo, comunicandone tempestivamente i risultati al Collegio.

Presenza rilievi? no

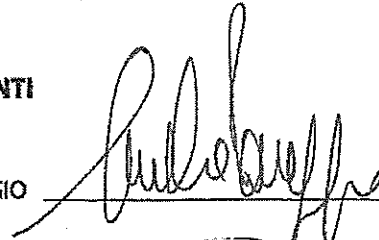
Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

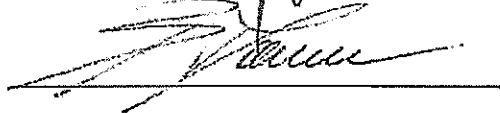
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

AMEDEO PARAGGIO



MASSIMO BISCAIO



DOMENICO CALVELLI

